

**DICHIARAZIONE**

**resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**

**sulla sussistenza di CAUSE DI INCONFERIBILITÀ  
ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**

Il sottoscritto BANFI MATTEO, nato a GARBAGNATE MILANESE (MI) il 30/11/1984, in relazione all'incarico dirigenziale di Capo Settore Lavori Pubblici e all'incarico di DATORE DI LAVORO UNICO PER LA SICUREZZA (art. 2 comma 1 lettera b) D.Lgs 81/2008) presso il Comune di Padova in corso di conferimento;

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

Visto il D.P.R. 445/2000;

Visto l'art. 316 ter c.p.;

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

**DICHIARA**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/13 di non avere, alla data odierna, subito condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II, Libro II del Codice Penale;
- ai sensi e per effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n. 39/13 di non avere nei due anni precedenti alla data odierna:
  - ❖ svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Padova;
  - ❖ svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Padova;
- ai sensi e per effetti dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 39/13:
  - ❖ di non aver fatto parte nei due anni precedenti la data odierna della Giunta o del Consiglio del Comune di Padova;
  - ❖ di non aver fatto parte nell'anno precedente la data odierna della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente popolazione superiore a 15.000 abitanti, nella Regione Veneto;
  - ❖ di non essere stato, nell'anno precedente, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Veneto.

Si impegna altresì ad informare immediatamente il Comune di Padova di ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, rendendola in tutto o in parte non più rispondente al vero.

Luogo e data

In fede

## **INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 - REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), che disciplina il trattamento dei dati personali, si informa che, i dati personali (dati comuni e relativi agli interessi finanziari) da Lei forniti in qualità di interessato al Comune di Padova, Titolare del trattamento, saranno trattati solo dal personale dell'amministrazione comunale previamente formato e autorizzato - sia con modalità cartacee che informatiche – ed esclusivamente per la finalità di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali in vigore, in materia di dichiarazioni annue sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di ricognizione annuale degli interessi finanziari dei Dirigenti.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 par. 1, lett. c) del GDPR, è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento; La fonte normativa da cui discendono gli obblighi giuridici di cui sopra è costituita dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013; dall'art. 12 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla realizzazione della finalità di verifica delle dichiarazioni in oggetto, non saranno diffusi o comunicati a terzi non autorizzati e non saranno trasferiti all'estero.

Il Responsabile protezione dati è la Società Legant s.t.a.rl. con sede a Rovereto (TN), mail [dpo@comune.padova.it](mailto:dpo@comune.padova.it)

Ai sensi del GDPR, l'Interessato ha diritto nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessato ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

Informativa aggiornata al 11/03/2022